



COMUNE DI ALDENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 64 della Giunta comunale

OGGETTO: Individuazione figure professionali beneficiarie dell'indennità di area direttiva e relativa indennità per l'esercizio 2022.

L'anno **duemilaventidue** addì **cinque** del mese di **luglio** alle ore **15.30** presso la sala consiliare del comune di Aldeno, in conformità alle norme anti Covid 19, si è riunita la Giunta comunale con i signori:

	PRES.	ASS.
Cramerotti Alida – Sindaco	X	
Beozzo Oscar	X	
Ferrari Luciano	X	
Giovannini Maria Chiara	X	
Coser Giulia		X

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Assume la presidenza la Sindaca dott.ssa Alida Cramerotti.

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa e della relativa copertura finanziaria (articolo 5 del Regolamento Comunale di Contabilità, del Servizio di Economato e delle spese di rappresentanza) registrando l'impegno / accertamento di spesa / entrata al cap. _70-71-72-310-311-312-400-401-402__del bilancio 2022, liquidandone contestualmente l'importo.

ASCOT: Del n. _____ Acc.to n. _____

Impegno n. _____

Liquidazione n. _____



IL CAPOSERVIZIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO
dott. Flavio Pedrotti

Il relatore comunica la proposta di delibera elaborata dai competenti uffici a seguito di regolare istruttoria.

Premesso e rilevato che:

con l'Accordo di settore per l'area non dirigenziale dei Comuni, sottoscritto il 21 dicembre 2001, furono tra l'altro stabilite le modalità di attribuzione delle responsabilità gestionali, correlando ad esse, quale cardine del nuovo sistema delle competenze e della struttura organizzativa degli uffici, alcune voci stipendiali variabili quali la retribuzione di posizione e di risultato (di cui all'articolo 28 dell'accordo di settore del 21 dicembre 2001), l'indennità di coordinamento (art. 12), l'indennità per mansioni rilevanti (art. 13), l'indennità per area direttiva (articoli 14 e 15) e l'indennità per particolari attività disagiate e di rischio (articolo 16).

I successivi Accordi di settore per l'area non dirigenziale, sottoscritti in data 10 gennaio 2007, 8 febbraio 2011, 29 dicembre 2016 e 1 ottobre 2018 hanno sostanzialmente confermato le suddette indennità ed i relativi criteri e modalità di liquidazione.

Più specificatamente, si evidenzia che:

- in data 10 gennaio 2007 è stato sottoscritto un Accordo di settore, il quale agli articoli 10, 11, 12 e 13 ha ripreso e disciplinato le varie tipologie di indennità, dirette a compensare lo svolgimento di specifiche attività di particolare impegno nonché di attività obiettivamente disagiate: indennità per area direttiva (art. 11), indennità per particolari attività e per coordinamento di persone (art. 13), indennità diverse (art. 14), indennità di rischio ed attività disagiate (art. 15);
- la disciplina è stata sostanzialmente confermata anche nei successivi accordi: con specifico riguardo all'indennità di area direttiva – oggetto del presente provvedimento - l'Accordo 1.10.2018 ha solo modificato la Tabella "A" dell'art. 11, contenente gli importi da considerare al fine di stabilire il budget a disposizione.

I richiamati Accordi sono intervenuti per modificare/aggiornare/integrare alcune norme del Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio 2016-2018, tuttora in vigore. In particolare, l'indennità di area direttiva è disciplinata negli articoli 127 e 128, nel testo modificato dall'Accordo di settore 1 ottobre 2018, i quali sostanzialmente prevedono:

- l'indennità spetta al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D (che non beneficino della Posizione organizzativa), ai quali siano affidati compiti specialistici o di eccellenza strumentale e professionale, che rilevino per autonomia, complessità di competenze e responsabilità;
- l'indennità è graduata in base ai livelli di specializzazione, complessità, autonomia e responsabilità che fanno capo alla figura professionale;
- gli importi sono attribuiti all'interno di un budget a disposizione, la cui formazione è disciplinata attualmente dall'articolo 10 dell'Accordo di settore 8 febbraio 2011, modificato dall'Accordo 1 ottobre 2018: si prevede che esso si ottenga moltiplicando il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato, in servizio al primo gennaio dell'anno di competenza, inquadrati nelle categorie "C" evoluto e "D", esclusi gli incaricati di Posizione Organizzativa, per gli importi pro capite previsti nella Tabella "A" allegata all'accordo stesso.

La competenza in materia è demandata alla Giunta comunale, come stabilito dal Regolamento di Organizzazione approvato con Delibera consiliare n° 3 del 18.02.2021 prevedendo che compete alla Giunta comunale medesima, tra l'altro:

- individuare le posizioni di lavoro alle quali attribuire l'indennità di area direttiva e le altre indennità sopra richiamate, previste dalle norme contrattuali in materia di personale;
- determinare l'importo da attribuire ai singoli dipendenti che beneficiano delle suddette indennità - acquisito al riguardo il preventivo parere del Segretario comunale – secondo le modalità, termini e limiti di importo indicati nelle norme contrattuali in materia;
- nel caso in cui la Giunta non condivida la proposta del Segretario, devono essere indicate le relative motivazioni contrarie;

La Giunta comunale, d'intesa con il Segretario comunale, ha dunque ritenuto di individuare alcune figure professionali cui attribuire la suddetta indennità, come risulta dalla **allegata tabella**, la quale contiene, con le modifiche proposte dalla Giunta, anche gli importi che si è ritenuto di riconoscere, in base alla pesatura delle diverse posizioni lavorative. Si è ritenuto di riconoscere l'indennità ai quattro funzionari di Cat. C evoluto,

rispettivamente responsabili dell'Ufficio Anagrafe/Stato civile/Elettorale, dell'Ufficio Lavori pubblici, dell'Ufficio Tributi e dell'Ufficio Edilizia privata.

Il budget a disposizione è calcolato moltiplicando l'importo di Euro 2.590,00, stabilito nell'Accordo di settore del 2018 (art. 5), per il numero di funzionari in servizio inquadrati nella Cat C livello evoluto (il funzionario di Cat. D non si calcola in quanto beneficiario di Posizione Organizzativa). Il budget è quantificato, pertanto, in **Euro 10.360,00** (Euro 2.590 x 4), in quanto sono quattro i funzionari in servizio al 1 gennaio 2022 inquadrati nella cat. C livello evoluto.

Costituzione del Fondo			
	N. Dipendenti	quota pro capite	Totale fondo
Dipendenti Categoria C - Livello EVOLUTO	4	€ 2.590,00	€ 10.360,00

Le indennità vanno erogate entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento (articolo 11, comma 3 dell'accordo 8 febbraio 2011): provvederà a tal fine il Segretario comunale con propria determinazione, in base alla tipologia di contratto (a tempo pieno o a tempo parziale) e tenendo conto delle eventuali riduzioni per assenze. L'importo spettante massimo è stabilito dall'Accordo di settore in un massimo di annui Euro 6.000,00.

La richiamata tabella è stata predisposta in base alla pesatura delle diverse posizioni lavorative, stabilendo gli importi differenziati da riconoscere alle medesime in relazione alla presenza di determinati elementi (specializzazione; discrezionalità ed autonomia; complessità delle competenze e del processo decisionale; livello di responsabilità attribuito; risorse umane coordinate). Nell'assegnazione dei punteggi sono stati pertanto utilizzati essenzialmente criteri oggettivi, nel senso che è stato valutato il peso di ogni singola posizione nell'ambito della struttura organizzativa, attribuendole un "coefficiente base" connesso alla natura ed alle competenze della posizione considerata. I parametri presi in considerazione, di cui all'articolo 11 dell'Accordo di settore 10.01.2007 e ss.mm. sono:

1. livello di responsabilità attribuito:
nella determinazione del punteggio da assegnare va valutato essenzialmente il livello di responsabilità che fa capo all'area. Pertanto occorre prendere in considerazione il diverso livello di responsabilità organizzativa e di gestione delle singole posizioni, le responsabilità connesse alla tipologia di atti che si debbono assumere e al grado di rilevanza esterna dei medesimi;
2. coordinamento di gruppi di lavoro e risorse umane e finanziarie attribuite:
nella determinazione del punteggio da assegnare occorre assumere come riferimento la complessità della struttura nella quale il soggetto beneficiario dell'indennità opera, con riferimento sia alla complessità delle competenze attribuite e dunque al numero di atti istruiti o adottati e alle risorse finanziarie assegnate, sia al numero di persone o progetti che coordina, e dunque in relazione alle risorse umane assegnate all'area di competenza;
3. livello di specializzazione richiesta, discrezionalità e autonomia:
nella determinazione del punteggio da assegnare sono presi in considerazione e si valutano il livello di specializzazione che si richiede al responsabile della posizione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, nonché la complessità del processo decisionale, che deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione o innovative, con particolare riferimento all'autonomia che caratterizza le funzioni ed i contenuti degli atti che fanno capo all'ufficio.

Complessivamente, il punteggio deve essere contenuto tra un minimo di 30 ed un massimo di 100. Sulla base dei suddetti parametri e criteri sono stati pertanto assegnati, necessariamente con un certo grado di discrezionalità, i punteggi alle diverse posizioni alle quali attribuire l'indennità in parola. La tabella allegata stabilisce dunque gli importi da riconoscere ai singoli funzionari su base annua e per un orario di 36 ore settimanali, fermo restando che - ai sensi dell'articolo 11, comma 6, dell'Accordo 8.2.2011 - le indennità saranno erogate entro il mese di aprile dell'esercizio successivo, a seguito di specifico provvedimento di liquidazione, con le eventuali riduzioni nei casi di assenze (escluse quelle relative ad infortuni, ferie ed astensione obbligatoria per maternità) superiori a 30 giorni continuativi, e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.

Si fa rilevare, infine, che la competenza ad assumere il presente atto spetta alla Giunta, secondo quanto

previsto dall'art. 6 del Regolamento di Organizzazione approvato con delibera di Consiglio n. 3 del 18.02.2021.

Premesso e rilevato quanto sopra;

LA GIUNTA COMUNALE

-RITENUTO di stabilire, sulla base di quanto sopra specificato, gli importi base dell'indennità di area direttiva spettanti per l'esercizio 2022 alle posizioni di lavoro sopra individuate, ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo di settore 8.2.2011, modificato con l'accordo dd.1.10.2018, come evidenziati nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

-ACCERTATA la propria competenza, come sopra specificato;

- SENTITA la proposta del Segretario relativamente alle indennità di area direttiva da attribuire ai funzionari titolari delle posizioni di lavoro sopra specificate;

-VISTA la tabella che pesa le indennità, come proposta dal Segretario comunale, e ritenuto di approvarla con le modifiche giudicate opportune dalla Giunta, come allegata al presente provvedimento;

-DATO ATTO che la successiva liquidazione sarà effettuata con determinazione del Segretario comunale, che dovrà esattamente quantificare l'importo spettante in relazione alle assenze e all'orario di lavoro;

-VISTO il Contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 01.10.2018;

-VISTI gli Accordi di settore 10 gennaio 2007 e 8 febbraio 2011 come integrato e modificato dall'accordo dd.1.10.2018;

-VISTO il Regolamento del Personale dipendente;

-VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

-VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

-VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- PRESO ATTO della proposta relativa all'oggetto, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, resi dal Segretario Comunale e dal responsabile del Servizio Finanziario, così come allegati "allegato A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

1. di individuare le posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità di area direttiva per l'esercizio 2022, ai sensi degli articoli 127 e 128 del Contratto Collettivo provinciale di Lavoro 2016-2018 e, più specificatamente, ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo di settore 8 febbraio 2011 e ss.mm., come individuate nell'allegata Tabella, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**), segnatamente i funzionari di Cat. C evoluto responsabili dell'Ufficio Anagrafe/Stato civile/Elettorale, dell'Ufficio Lavori pubblici, dell'Ufficio Tributi e dell'Ufficio Edilizia privata;
2. di attribuire alle posizioni di lavoro di cui al punto 1, l'indennità di area direttiva, in base ai punti di pesatura dando atto che il budget disponibile ammonta ad Euro 10.360,00.=;

3. di dare atto che le indennità saranno erogate con successivo provvedimento del Segretario comunale entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello cui si riferiscono, eventualmente ridotte in caso di assenze (escluse quelle relative ad infortuni, ferie ed astensione obbligatoria per maternità) superiori a 30 giorni continuativi, e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito;
4. di impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, pari ad Euro 10.360,00 oltre oneri riflessi quantificati nella percentuale del 35% circa (pari ad Euro 3.626,00.=), e pertanto complessivamente Euro 13.986.00.= sui competenti capitoli di spesa, secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo di spesa	Esercizio di impegno della spesa	Importo
70-71-72	2022	€ 3.752,34
310-311-312	2022	€ 5884,36
400-401-402	2022	€ 4.349,30

5. di comunicare la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del CCPL 1.10.2018 e ss.mm;
6. di dare atto che la tabella di cui al punto 1 viene tenuta riservata per la tutela legata agli aspetti della privacy
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per le motivazioni indicate in premessa;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, di seguito indicati, e vista la normativa vigente in materia, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n.1 e ss.mm.i

a) riflessi diretti:

- spesa prevista in complessivi Euro 10.360,00 per indennità ed Euro 3.626,00 per contributi previdenziali

b) riflessi indiretti:

- non si rilevano riflessi indiretti.

Addì, 4 luglio 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili formali e sostanziali, e verificato che il parere di regolarità tecnica espresso si è fatto carico di compiere un esame metodologicamente accurato relativamente agli elementi produttivi di riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n.1 e ss.mm.i.

Addì, 4 luglio 2022



IL CAPOSERVIZIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
CONTABILITÀ E BILANCIO
dott. Flavio Pedrotti

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA
dott.ssa Alida Cramerotti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è dichiarata immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/aldeno> dal giorno sotto riportato per dieci giorni consecutivi, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addì, 8 luglio 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza